

Prot 3389 / 2014 DEL 13/03/14



CONSORZIO DI BONIFICA
DELTA DEL PO <

ORDINE DEL GIORNO

PREMESSO

Che i Consorzi di Bonifica delle province di Ferrara e Rovigo hanno il compito di gestire un consistente reticolo di canali, manufatti ed impianti, al fine di provvedere allo scolo delle acque meteoriche e di infiltrazione dai fiumi e dal mare, in un territorio in cui la sicurezza delle persone, dei centri urbani, delle aree agricole, delle altre infrastrutture civili e produttive e lo sviluppo dell'economia possono essere garantiti solo da un costante impegno nella regimazione delle acque.

RICORDATO

Che il territorio delle province di Rovigo e Ferrara è stato pesantemente interessato dallo sfruttamento di giacimenti metaniferi dagli anni '30 a metà degli anni '60 del secolo scorso, in cui l'emungimento di acque metanifere ha innescato un'accelerazione dell'abbassamento del suolo di decine di volte superiore ai livelli normali

PRESO ATTO

Che la subsidenza che ha interessato il territorio delle province di Rovigo e Ferrara ha comportato un grave dissesto idraulico che ebbe ed ha ancora oggi pesanti effetti sulla bonifica e sull'onerosità della gestione, aumentando inoltre il grado di rischio sull'economia e la vita sociale di questi comprensori:

AVUTO PRESENTE

Che si rese allora indispensabile il ripristino delle arginature dei fiumi, di difesa dal mare e dei collettori di bonifica, la costruzione di nuovi impianti idrovori e l'adeguamento di quelli esistenti alle nuove prevalenze ed in generale un riordino e l'adeguamento della rete scolante e che questo di fatto ha creato un onere perenne a carico del territorio interessato quale è l'ingente e crescente costo per energia elettrica che i Consorzi devono sostenere ancora oggi a carico dei consorziati del comprensorio.

FATTO PRESENTE

Che senza la funzione del Consorzio di Bonifica questo territorio non avrebbe le condizioni per il mantenimento e lo sviluppo di ogni attività sociale ed economica.

EVIDENZIATO

Che le spese energetiche, anche per i continui aumenti del costo del Kwh, hanno raggiunto valori insostenibili e che solo negli ultimi tre anni il costo del Kwh è aumentato di oltre il 30 %

RILEVATO

Che gli impianti della bonifica per lo scolo presenti nel territorio sono 178 per una potenza complessiva di 73.360 kW e che nel 2013 i Consorzi delle province di Rovigo e Ferrara hanno consumato 42.000.000 di kWh con un costo complessivo di energia elettrica che ha superato 8.380.000 Euro

PRESO ATTO

Che i Consorzi di Bonifica sono già particolarmente impegnati nel mantenere nella massima efficienza gli impianti ed a reperire sul mercato l'energia al costo più basso

RICHIAMATO

il fatto che questi costi energetici molto alti, dovuti ad un contributo importante che questi territori hanno fornito al Paese nel periodo post bellico per rilanciare l'economia e lo sviluppo, ma che ha lasciato questo territorio in una situazione di grave dissesto, non possono più ricadere perennemente solo sui cittadini che oggi vi abitano, riversandosi su imprese e famiglie e comunque sottraendo risorse da impegnare per lo sviluppo dell'economia;

PRESO ATTO ALTRESÌ

che sono stati pesantemente tagliati gli stanziamenti a favore dei Consorzi di bonifica sia per gli interventi di investimento sul territorio che, ove presente, il contributo per la gestione delle opere, compromettendo la capacità operativa per tali Enti di garantire la sicurezza idraulica del territorio, di collaborare con le altre Istituzioni locali nel dare risposte concrete ai cittadini

SI CHIEDE

A tutti i destinatari del presente ordine del giorno

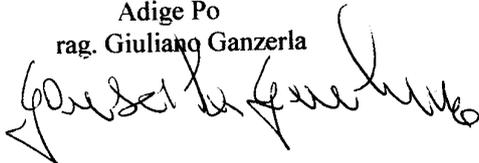
- Sostegno nel percorso normativo finalizzato a ridurre la componente relativa agli oneri generali di sistema per contenere i costi dell'energia elettrica che costituiscono oggi una voce molto rilevante, difficilmente prevedibile e contenibile nel bilancio dei Consorzi di bonifica delle province di Rovigo e Ferrara.

ed alle Regioni del Veneto e dell'Emilia Romagna di adottare con la massima urgenza le seguenti iniziative:

- Adeguamento dei fondi destinati agli interventi connessi al fenomeno della subsidenza di cui al comma 15 dell'art.17 della L. 11 marzo 1988, n.67;
- Adeguamento dei fondi con cui le Regioni concorrono nelle spese sostenute dai Consorzi di bonifica per la gestione e la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica.

Rovigo, 13 marzo 2014

Il Presidente
del Consorzio di Bonifica
Adige Po
rag. Giuliano Ganzerla



Il Presidente
del Consorzio di Bonifica
Pianura di Ferrara
dott. Franco Dalle Vacche



Il Presidente
del Consorzio di Bonifica
Delta del Po
dott. Fabrizio Ferro

